

Respice Stellam, voca Mariam è l'esortazione che San Bernardo, parlando della Madonna in una sua omelia, rivolge ai fedeli presenti. In questa invocazione, che ha raggiunto generazioni e generazioni fino a toccare anche noi, ogni uomo trova la descrizione della propria miseria e il forte suggerimento di guardare la Madonna, di invocare Maria, la Stella che illumina la vita in ogni circostanza, anche la più ottenebrata dal peccato, conducendo a Gesù. Nell'Enciclica *Doctor mellifluus*, scritta nel 1956 in occasione dell'VIII centenario della morte di San Bernardo, Papa Pio XII, così lo descrive: "A questo infiammato amore per Gesù Cristo si univa una tenerissima e soave devozione

verso la sua eccelsa Madre, che egli, come propria amosissima madre, ricambiava di amore nutrendo per lei un culto profondo. Aveva tanta fiducia nel suo potente patrocinio, da usare queste espressioni: «Dio ha voluto che noi nulla ottenessimo, che non passi per le mani di Maria. Tale è la volontà di Colui che ha voluto che noi avessimo tutto per mezzo di Maria». A questo punto ci è grato, venerabili fratelli, proporre a tutti da meditare quella pagina che è forse la più bella per le lodi della Santa Vergine Madre di Dio, la più ardente, la più atta a suscitare in noi l'amore verso di lei, la più utile per infiammare la pietà e a imitare i suoi esempi di virtù".

Respice Stellam

*O tu, chiunque sia,
che ti avvedi di essere in balia
dei flutti di questo mondo,
tra burrasche e tempeste,
invece di camminare sulla terra,
non distogliere gli occhi
dallo splendore di questa Stella,
se non vuoi essere travolto dalle tempeste.
Se insorgono i venti delle tentazioni,
se ti imbatti negli scogli delle tribolazioni,
guarda la Stella, invoca Maria.
Se sei sbattuto dalle onde della superbia,
dell'ambizione, della maldicenza, dell'invidia:
guarda la Stella, invoca Maria.
Se l'ira, o l'avarizia, o le lusinghe della carne
scuotono la navicella dell'anima: guarda a Maria.
Se tu, turbato dall'enormità dei peccati,
confuso per la bruttura della tua coscienza,
spaventato per il rigore del giudizio,
incominci ad essere inghiottito dal baratro della tristezza,
dall'abisso della disperazione: pensa a Maria.
Nei pericoli, nelle difficoltà, nelle incertezze,
pensa a Maria, invoca Maria.
Ella non si allontani mai dalla tua bocca,
non si allontani mai dal tuo cuore;
e perché tu abbia ad ottenere l'aiuto della sua preghiera,
non dimenticare mai di seguire l'esempio della sua vita.
Seguendola, non uscirai di strada;
pregandola, non dispererai;
pensando a Lei, non cadrà in errore.
Se Lei ti sorregge, non cadi;
se Lei ti protegge, non hai da temere;
se Lei ti guida, non ti affaticherai;
se Lei ti è favorevole, giungerai alla mèta.*

SAN BERNARDO

